

**Accordo tra Comune di Modena e Fondazione “Cresci@Mo”  
per la gestione di servizi per l'infanzia.**

Le parti, in relazione alla gestione dei servizi per l'infanzia trasferiti dal Comune alla Fondazione, concordano quanto segue:

1) L'organizzazione dei servizi di scuola d'infanzia, ed eventualmente di nido nelle strutture assegnate alla Fondazione Cresci@Mo è definita nel modo che segue:

a) La Fondazione procederà ad assumere direttamente il personale insegnante necessario, considerato il numero di insegnanti comunali che - per alcuni anni - resteranno in servizio nelle scuole assegnate alla Fondazione stessa e i cui posti saranno ricoperti in seguito.

b) I servizi ausiliari, di pulizia, di ristorazione, di insegnamento dell'inglese e della religione saranno garantiti attraverso contratti d'appalto, o, in alternativa, attraverso personale assunto direttamente dalla Fondazione.

c) La gestione amministrativa della Fondazione è svolta da personale comunale. La Fondazione si riserva la facoltà di assumere tutto o parte del personale amministrativo necessario.

d) Il Comune assegna alla Fondazione con concessione gratuita gli immobili ospitanti le scuole oggetto del trasferimento di gestione, comprensivi degli arredi e attrezzature annessi, mantenendo l'onere delle utenze; prima dell'avvio dei servizi le parti sottoscriveranno apposito atto di ricognizione dei beni mobili ed immobili trasferiti. E' fatto divieto alla Fondazione, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune, di apportare o consentire modifiche al fabbricato, agli impianti ed alle attrezzature.

e) La Fondazione provvederà a contrarre apposita assicurazione a copertura della responsabilità civile per i bambini iscritti e per il Consiglio di Amministrazione.

f) La Fondazione provvederà con le proprie risorse al pagamento di: servizio inerente la produzione delle buste paga dei dipendenti e operazioni connesse, retribuzione del commercialista e di altri esperti eventualmente necessari, retribuzione del revisore dei conti.

g) Il personale di sostegno all'inserimento di alunni disabili viene fornito alla Fondazione dal Settore Istruzione con onere a proprio carico, con le medesime modalità previste per le altre scuole convenzionate, prevedendo dunque l'opzione per la Fondazione fra assumere direttamente detto personale o avvalersi dell'appalto in essere del Comune di Modena.

h) La Fondazione provvederà pure alle spese “varie” di funzionamento (cancelleria, posta, ecc.).

i) Il Comune assicura alle scuole affidate alla Fondazione l'insegnamento di musica con le stesse modalità delle altre scuole comunali e con oneri a proprio carico.

l) Il Comune garantisce la fornitura dei materiali di pulizia, la sostituzione di arredi e attrezzature deteriorati e non più utilizzabili, analogamente a quanto accade nelle scuole comunali. In alternativa, il Comune potrà trasferire le risorse necessarie a garantire tali forniture, autorizzando la Fondazione a procedere in proprio.

m) Il Comune garantisce, con oneri a proprio carico, la formazione del personale dipendente, compresa quella in materia di igiene, sicurezza e salute sul luogo di lavoro e, comunque, prevista dalla legge come obbligatoria.

n) Le funzioni e servizi amministrativi non compresi fra quelli di cui sopra resteranno in carico dei competenti servizi del Comune di Modena. Questi vengono quantificati forfettariamente in € 13.114,75, oltre a IVA per ogni anno di validità del presente accordo, importo che annualmente la Fondazione verserà al Comune.

o) Eventuale altre funzioni e oneri non previsti come espressamente a carico della Fondazione si intendono assicurati dal Comune di Modena.

p) Il presente accordo ha validità per il periodo 1° settembre 2015 – 31 agosto 2018, rinnovabile fino al 31 agosto 2020. Potrà essere risolto dalle parti con nota da inviarsi all'altra parte

entro il 30 giugno per quanto concerne l'anno scolastico successivo.

q) La Fondazione assicura al Settore Istruzione la massima collaborazione al fine della stesura di una relazione annuale inerente la qualità del servizio offerto, la qualità del lavoro, l'entità dei costi e in generale rendiconti sulla gestione, di cui al punto "b" del dispositivo della delibera di Consiglio n. 22 del 3/5/2012.

2) La Fondazione si assume altresì gli oneri che seguono:

a) Gli iscritti alle scuole assegnate in gestione saranno tratti dalle apposite graduatorie pubbliche gestite dal Comune di Modena; solo in caso gli alunni richiedenti siano in numero inferiore alle disponibilità dei servizi offerti dalla Fondazione, la stessa – dopo il 1° ottobre – potrà ammettere iscritti non compresi nelle graduatorie comunali, assicurando la precedenza ai residenti o domiciliati nel Comune di Modena o, con apposita autorizzazione del Settore Istruzione, anche di altri comuni.

b) Si dà atto che la Fondazione, per Statuto, assicura competenze alla gestione sociale almeno pari a quelle previste negli analoghi servizi comunali.

c) La Fondazione assicura agli iscritti una refezione di qualità e quantità almeno pari a quella dei corrispondenti servizi comunali.

d) Il personale insegnante assicura almeno 10 ore di compresenza settimanali in ogni sezione per quanto concerne le attività "frontali" e un monte ore per le attività "non frontali" tale da assicurare analoga qualità rispetto al corrispondente personale comunale; le parti concerteranno annualmente lo svolgimento di attività di formazione comuni.

e) Le scuole della Fondazione assicurano inoltre seguenti servizi:

- prescuola, alle medesime condizioni delle scuole comunali;
- insegnamento di musica e inglese alle stesse condizioni delle scuole comunali;
- altre attività generalizzate destinate a tutte le scuole comunali che possano essere introdotte anche successivamente al presente atto;
- l'erogazione di contributi per il funzionamento della gestione sociale e l'acquisto di materiale di consumo (cosiddetto "fondo cassa");
- il servizio di post scuola potrà essere svolto in autogestione su iniziativa dei genitori, analogamente a quanto accade nelle scuole comunali, con la corresponsione di un contributo.

f) La Fondazione provvede ad organizzare l'offerta di ulteriori servizi educativi e/o ludici, anche su richiesta delle famiglie utenti, che ritenga opportuno svolgere a favore degli iscritti e non della fascia d'età 0 – 8 anni; in caso il Comune riconosca l'utilità di tali iniziative, potrà erogare un contributo.

g) La Fondazione potrà svolgere sperimentazioni didattiche, ludiche e di socializzazione che – in caso di esito positivo – possano essere trasferite anche al complesso della rete dei servizi educativi.

3) La Fondazione potrà contare, per il periodo di validità del presente accordo, sulle seguenti entrate:

a) Contributo del Ministero P.I. Relativo alla legge di "parità".

b) Entrate da rette e sovrarette da parte delle famiglie utenti, la cui entità viene fissata annualmente dal Comune, come accade per le scuole comunali;

c) Eventuali contributi e donazioni provenienti da persone fisiche, enti pubblici e privati;

d) Contributo comunale finalizzato alla copertura della differenza fra costo dei servizi ed entrate di cui ai punti precedenti (definito come <<integrazione di corrispettivo>>).

e) Il contributo comunale viene riconosciuto alla Fondazione in 3 quote annuali anticipate di uguale importo, da corrispondersi entro i mesi di settembre, gennaio e maggio.

4) Il trasferimento di risorse da parte del Comune alla Fondazione potrà essere variato annualmente, anche in corso d'anno, in ragione di: scostamenti motivati dei costi e/o entrate rispetto a quelli ipotizzati nei punti precedenti, non dipendenti dalle scelte della Fondazione ed ogniqualvolta vengano attribuite (o ridotte) le funzioni trasferite alla gestione diretta della Fondazione.

5) In caso di controversie sull'applicazione degli istituti previsti nel presente accordo, le parti concordano di procedere per via amministrativa mediante l'istituto della "Transazione", di cui all'art. 239, del D.Lgs. 163/2006, su proposta del Dirigente del Settore Istruzione. Tutte le controversie che non si siano potute definire per questa via, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno devolute al Tribunale di Modena.

6) Si dà mandato al Dirigente del Settore Istruzione, il quale svolge anche il ruolo di Responsabile del contratto, anche in accordo con gli altri settori interessati, di mettere in atto le azioni necessarie a dare applicazione al presente atto.